

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

""CARI FIGLI! VI INVITO AD APRIRE LA PORTA DEL VOSTRO CUORE A GESU' COME IL FIORE SI APRE AL SOLE. GESU' DESIDERA RIEMPIRE I VOSTRI CUORI DI PACE E DI GIOIA. NON POTETE, FIGLIOLI, REALIZZARE LA PACE SE NON SIETE IN PACE CON GESU'; PER QUESTO VI INVITO ALLA CONFESSIONE, AFFINCHE' GESU' SIA LA VOSTRA VERITA' E LA VOSTRA PACE.

PERCIO', FIGLIOLI, PREGATE PER AVERE LA FORZA DI REALIZZARE CIO' CHE VI DICO. IO SONO CON VOI E VI AMO.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.""

Commento di p.Slavko Barbarić dall'Ecuador a Radio Maria:

Dopo il messaggio di Natale in cui la Madonna ha pregato, come ha detto, con noi per la pace e ha pregato Gesù, Re della pace, di darci la pace e benedirci, per questo anno nuovo ci invita ora ad aprire il cuore, la porta del nostro cuore a Gesù. Prende un'immagine della natura: "come il fiore si apre al sole". Io credo che dobbiamo aprirci, sentire questo messaggio, questa parola, questo invito all'inizio di questo anno, soprattutto oggi nella festa della conversione di S.Paolo, mentre celebriamo la grande misericordia di Dio che ha aperto la porta del cuore di S.Paolo alla grazia e dopo alla grande missione, al grande fervore per la Chiesa e per il vangelo in tutto il mondo.

Non si può certo aprire il cuore come si apre una porta, prendendo una chiave e aprirla. Aprire il cuore in questo momento è come dire: Signore, io dico "sì" e dopo, pregando, digiunando e confessandoci, come dice poi nel messaggio, si apre il cuore. Allora non esiste una chiave magica che apre o chiude il cuore, ma esiste una crescita, un "sì" con la Madonna e dopo naturalmente si apre il cuore come si apre il fiore. Forse possiamo anche dire che molte volte il fiore si porta fuori e si mette davanti al sole perchè si apra. Allora io credo che possiamo capire che è un invito grande per noi tutti: non solo pregare per noi personalmente, ma anche per le altre persone perchè si aprano; portarle proprio davanti a Gesù nelle nostre intenzioni, come uno che ama i fiori e li porta davanti al sole.

La Madonna ripete il desiderio di Gesù che vuole "riempire i nostri cuori di pace e di gioia". Ma questo dipende da quanto siamo aperti o da quanto abbiamo detto "sì" e da quanto proviamo a vivere la preghiera e i digiuni, le confessioni e la Messa. Allora Gesù ha preparato la pace e ha tanta pace per noi; ma bisogna che ci apriamo.

Realizzare la pace senza essere in pace con Gesù naturalmente non è possibile; così la Madonna ci invita adesso alla confessione. Da molto tempo non ci invitava alla confessione; io credo che l'ultima volta sia stato a marzo 1985 nella veglia della festa dell'Annunciazione, quando ha detto: "Confessatevi in questi giorni anche se vi siete già confessati, perchè senza la confessione non potete entrare nella festa con me". Allora confessarsi significa riconoscere Dio come misericordioso, Dio che ama, Dio che perdona e insieme riconoscere la propria realtà come peccatori che hanno bisogno della guarigione interiore. Allora bisogna veramente di nuovo pregare, io credo, per ottenere la grazia di una buona confessione, affinchè ogni confessione sia una buona confessione, cioè un incontro con Dio nella verità; e dalla verità si può avere la pace. Allora io credo che i confessori avranno un po' più da fare per mettersi a disposizione di tutti quelli che cercano la confessione per diventare coscienti strumenti della pace e della riconciliazione fra i penitenti e con Dio.

Apriamo perciò il cuore a questo invito e cominciamo di nuovo a confessarci ogni mese come ha chiesto la Madonna.

E' ancora la preghiera la condizione per poter realizzare ciò che ci chiede la Madonna; e così anche ci invita: "Pregate!".

Conferma infine la sua presenza ("Sono con voi") e conferma di nuovo il suo amore per noi.

Io credo che con questo messaggio possiamo partire in questo anno nuovo sperando che le cose vadano meglio. Io vorrei anche invitare tutti personalmente, tutte le persone, le famiglie, i gruppi di preghiera, di dare una forte risposta alla lettera che il Papa ha scritto l'8 dicembre invitandoci tutti, soprattutto le donne, le mamme, a diventare educatori ed educatrici della pace.

Con la Regina della Pace proviamo allora a camminare in questo anno nuovo, in questo tempo che il Signore ci mette a disposizione.

NOTIZIE: Io ho contattato Medjugorje e posso dire che tutto va bene. Grazie a Dio la tregua in Bosnia-Erzegovina dura ancora e speriamo si trasformi in una vera pace. Per questo bisogna pregare

perchè la Madonna dice anche che possiamo avere la forza di realizzare ciò che ci chiede solo se preghiamo; ci chiede naturalmente prima la pace e la riconciliazione.

Io sono partito il 16 gennaio per questi Paesi: El Salvador, Guatemala, adesso Ecuador, dopo anche Perù, Bolivia e altri Paesi. Molta gente viene e risponde. Incontro molti gruppi di preghiera, "centri di pace", che vogliono seguire la Madonna della pace.

BENEDIZIONE: Per intercessione della Vergine Maria, Madre della pace, il Signore vi dia la grazia per poter aprire il vostro cuore al cuore di Gesù, affinché Lui riempi il vostro cuore con la pace e la gioia e vi dia la forza di realizzare nella vostra vita, nella vostra famiglia, quello che il Signore chiede da voi tramite Maria. Il Signore vi dia la grazia di poter riconoscere l'amore del Signore e la sua misericordia in una buona confessione, vi dia la grazia della purificazione affinché i vostri cuori diventino come un vassoio, un nuovo spazio in cui potranno crescere l'amore, la fede, la speranza e la pace. Il Signore benedica soprattutto i malati, tutti coloro che si sentono abbandonati, soli, che possano sentire questo amore di Maria e tramite Maria l'amore di Gesù. Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

LA PACE SIA CON TUTTI VOI!

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA' FINE DICEMBRE 1994 E GENNAIO 1995

- Dal 27.12.94 al 1.1.95: Giovanna e p. Giuseppe Speranzetti con 6 furgoni di aiuti per Konjic.
Dal 27.12.94 al 2.1.95: "Mir i Dobro" di Chiarina Daolio con 4 Tir, 5 camions e 3 furgoni di aiuti per Siroki Brijeg, Konjic e Stolac.
Dal 28.12.94 al 2.1.95: Alberto + parrocchia di Foppenico con Don Franco + parrocchia di Garbagnate Milanese con p. Italo + Riccardo di Vicenza, ecc.: con 27 furgoni, 1 camion + pellegrini con aiuti a Stolac, Konjic, Mostar e Citluk.
Dal 28.12.94 al 2.1.95: Antonio Zanella di Borgosesia (VC) con 9 furgoni + pellegrini con aiuti scaricati alla Caritas di Citluk.
Dal 5 all'8.1.95: Giovanna con 7 furgoni di aiuti per Mostar, Citluk e Stolac.
Dal 13 al 16.1.95: Roberto di Vicenza con 9 furgoni di aiuti per Kreševo e Fojnica (Caritas e ospedale psichiatrico).
Dal 20 al 24.1.95: Alberto + Mirella di Finale Emilia + Don Alfredo di Casumaro con 15 furgoni di aiuti per Konjic e per il centro Bosnia: Gromiljak, Brestovsko (Clarisse), Fojnica (Caritas e 2 ospedali psichiatrici); portato un fuoristrada per il parroco di Olovo, sopra Sarajevo.
Dal 23 al 27.1.95: Vittorio Albertini di S. Benedetto del Tronto con 2 camions e 2 furgoni di aiuti per Spalato, Mostar e Konjic.

PROSSIME PARTENZE: 9 febbraio, 2 marzo, 10 marzo, 16 marzo, ecc..

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere, alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc.. Detersivi, sapone e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, analgesici, psicofarmaci, antiepilettici, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine, ecc...). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole.

A tutti però ripeto: anzichè affidare a noi le cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

Audiocassette di Medjugorje disponibili: p. Jozo, p. Slavko, veggenti (Vicka, Marija, Mirjana, Jelena, ecc.).

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (CO) Tel. 0341/368487 - Fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224;

* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco - Piazza Garibaldi, 12 - 22053 LECCO (LC)